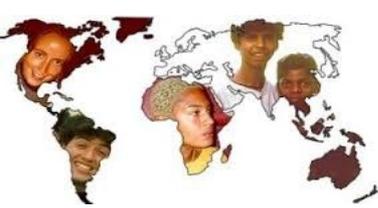


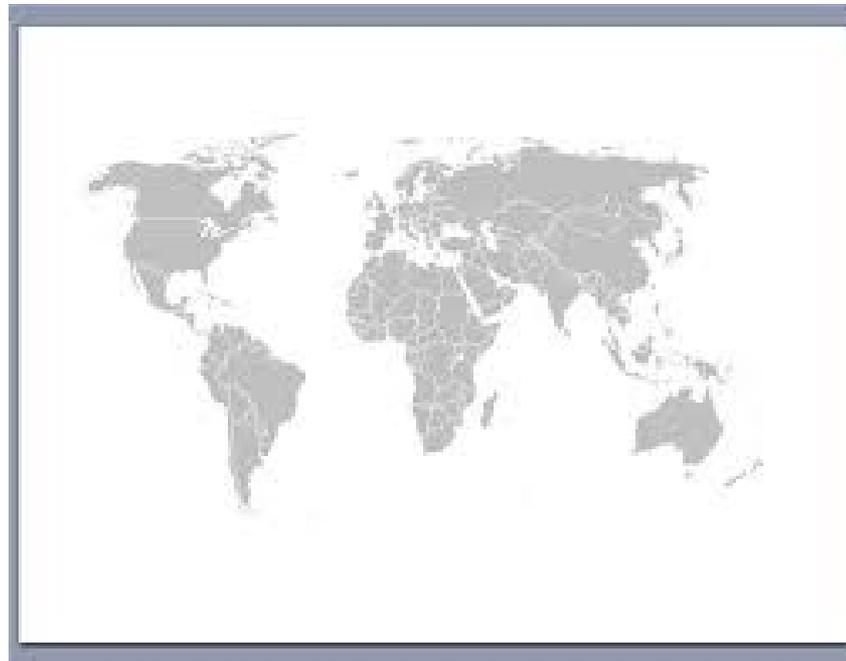
DA ALTRI MONDI: BAMBINI CON DISABILITÀ DI GENITORI STRANIERI



Desio – 20 novembre 2018

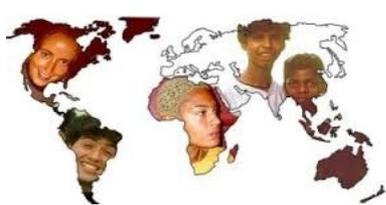


Minori stranieri e diritto all'istruzione



L'inclusione scolastica dei bambini con background migratorio e dei bambini con disabilità di genitori CNI: dati, problemi, prospettive



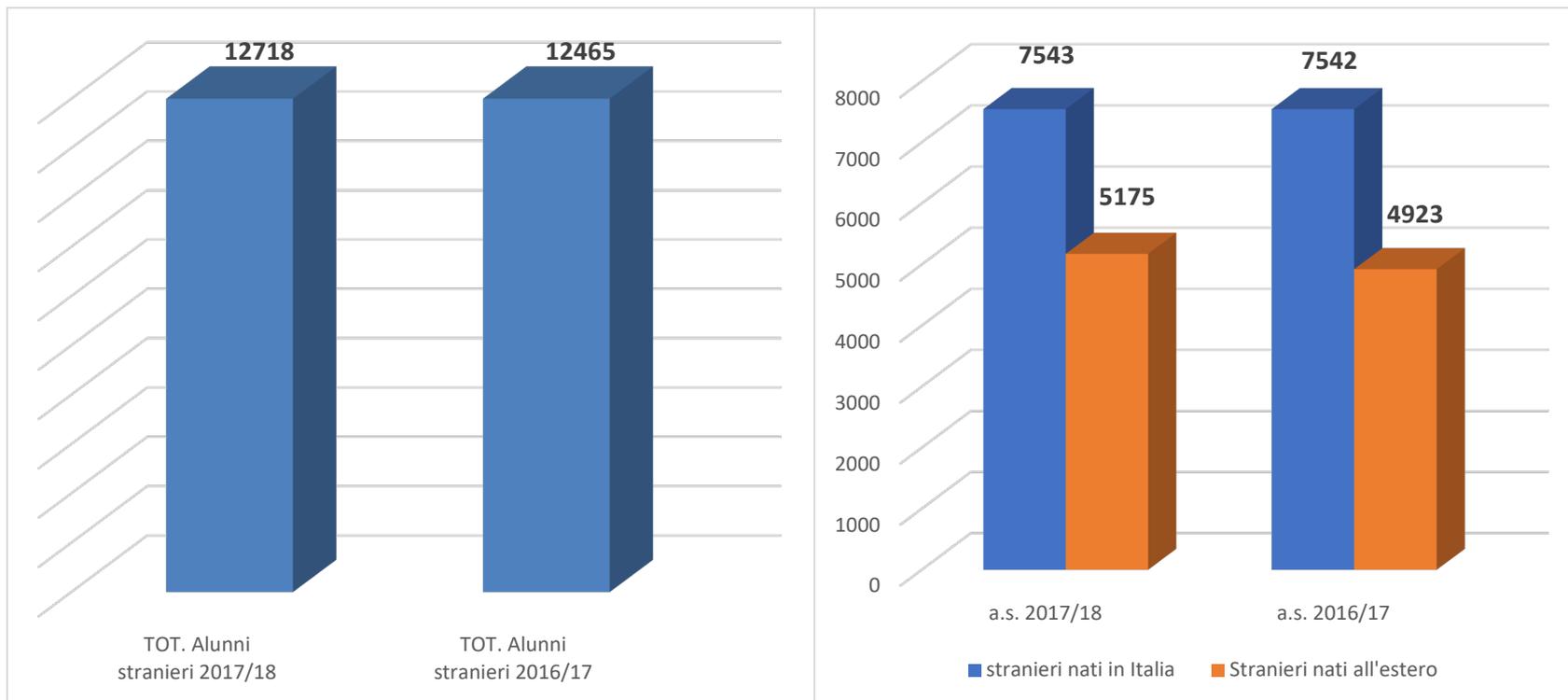


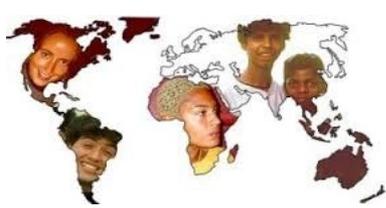
I DATI DELLA PRESENZA DI ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA (CNI)



12718

Numero totale degli alunni CNI iscritti nelle scuole statali di Monza e Brianza, a marzo 2018



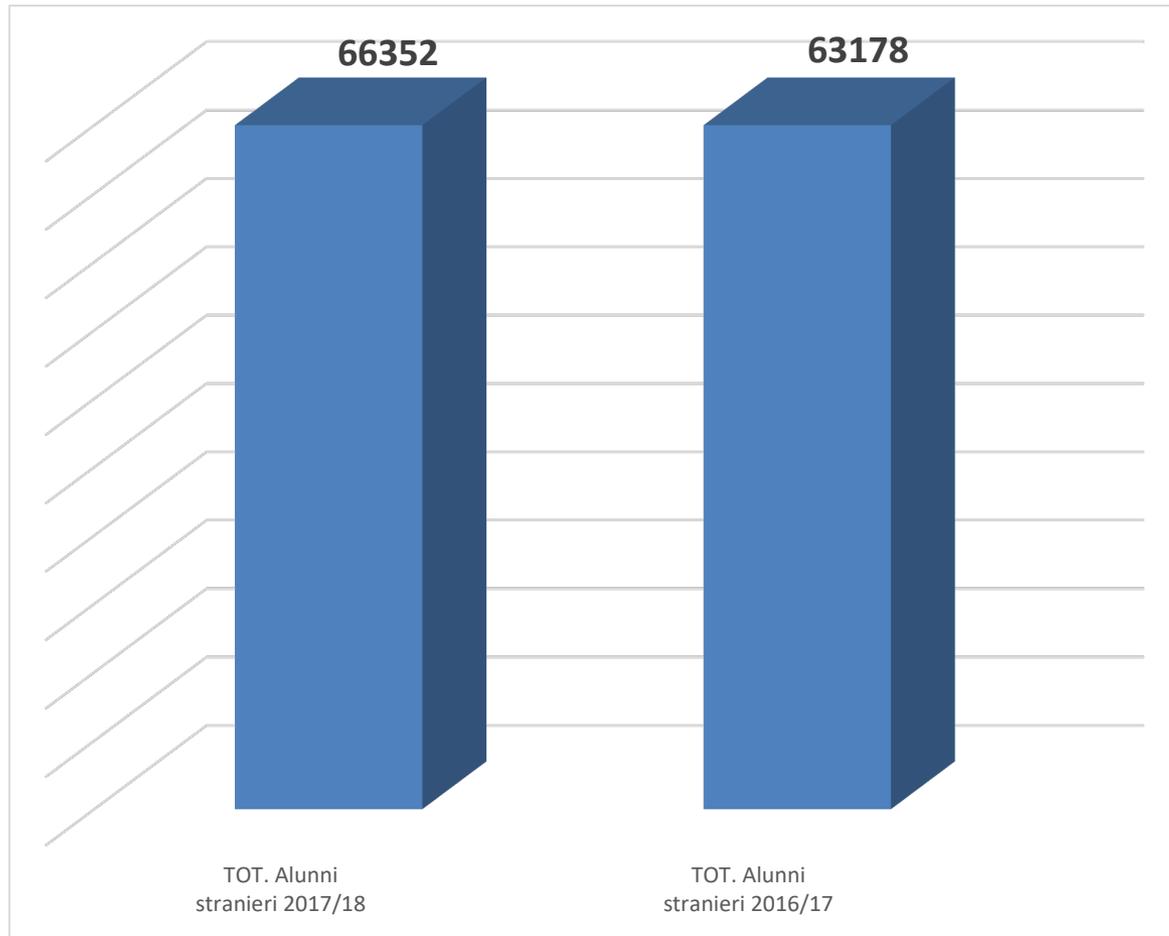


I DATI DELLA PRESENZA DI ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA (CNI)



66352

Numero totale degli alunni CNI iscritti nelle scuole statali di Milano, a.s. 2017/18



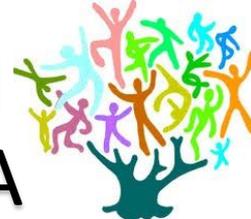
TOT. Alunni stranieri 2017/18

TOT. Alunni stranieri 2016/17





I DATI DELLA PRESENZA DI ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA



471

Numero degli **alunni CNI NAI** (da settembre 2017) iscritti nelle scuole statali primarie e secondarie di Monza e Brianza, a marzo 2018

12,4%

Percentuale della presenza degli alunni CNI **nelle scuole statali di Monza e Brianza**, nell'a.s. 2017/18 (marzo 2018)

18,3%

Percentuale della presenza degli alunni CNI **nelle scuole statali di Milano**, nell'a.s. 2017/18

14,7%

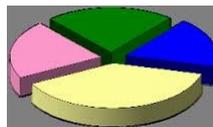
Percentuale della presenza degli alunni CNI **nelle scuole della Lombardia**, nell'a.s. 2016/17 (fonte MIUR – Ufficio Statistica e studi)

9,4%

Percentuale della presenza degli alunni CNI **sul totale della popolazione scolastica italiana**, nell'a.s. 2016/17 (fonte MIUR – Ufficio Statistica e studi)



rilevazione UST
MONZA – marzo 2018



Indagine MIUR 2018



Indagine
F. Farinelli

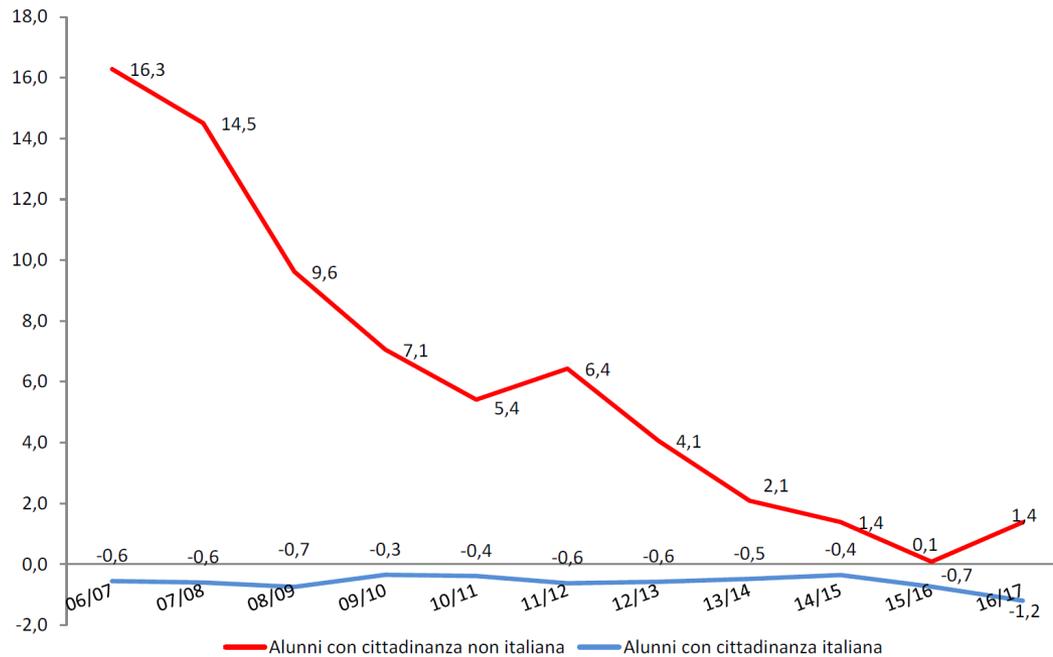


Duilio Fenzi - UST Monza e Brianza





Grafico 2 – Variazione % rispetto all'anno scolastico precedente degli alunni con cittadinanza non italiana e italiana – AA.SS. 2006/2007 – 2016/2017

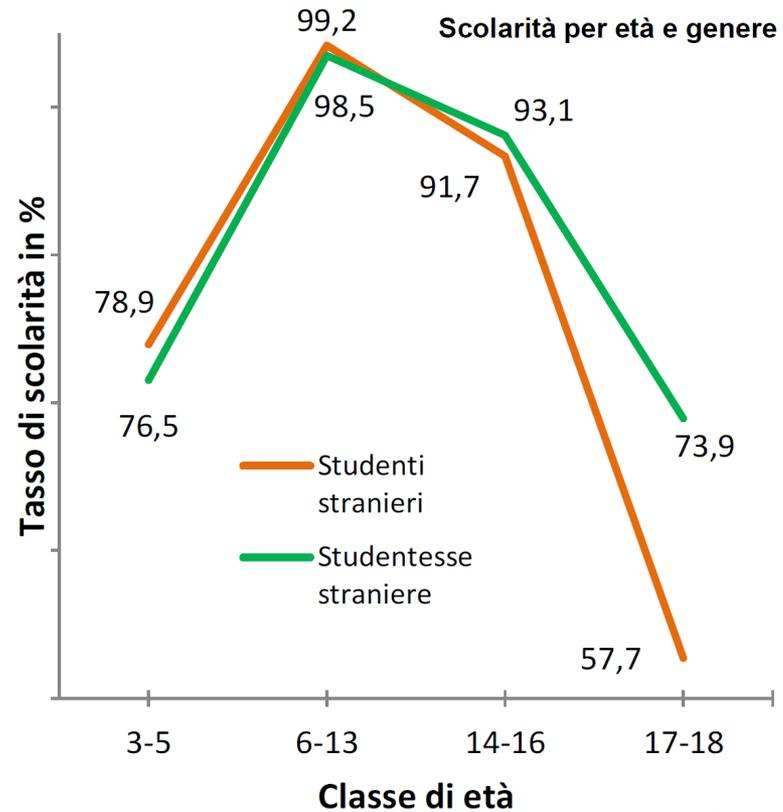
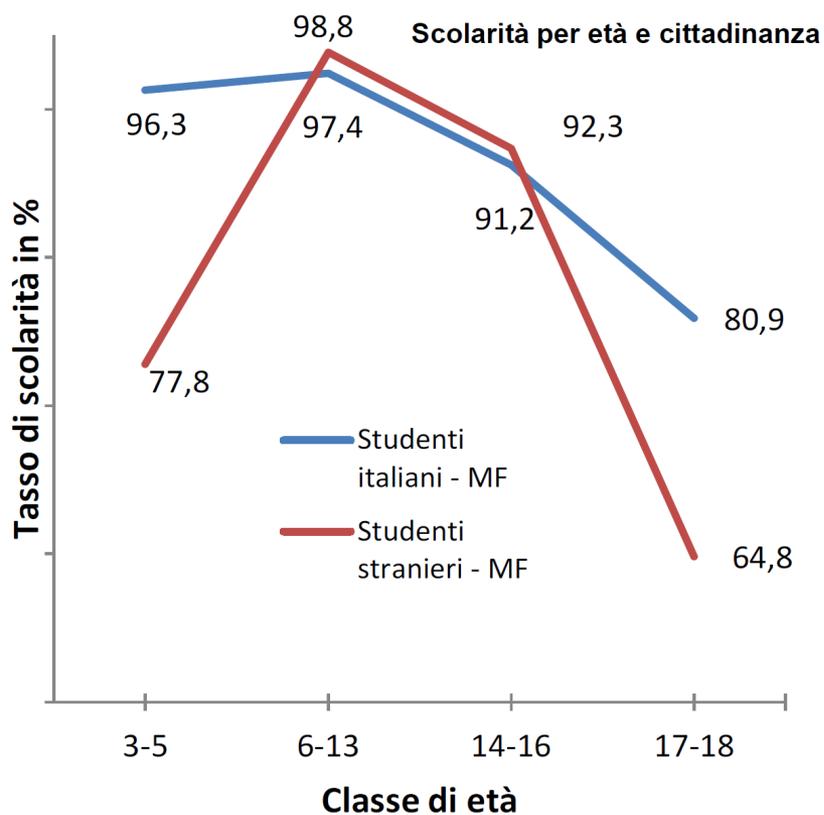


Fonte MIUR – Ufficio Statistica e studi





Grafico 3 – Tasso di scolarità per classe di età, cittadinanza e genere - A.S. 2016/2017.



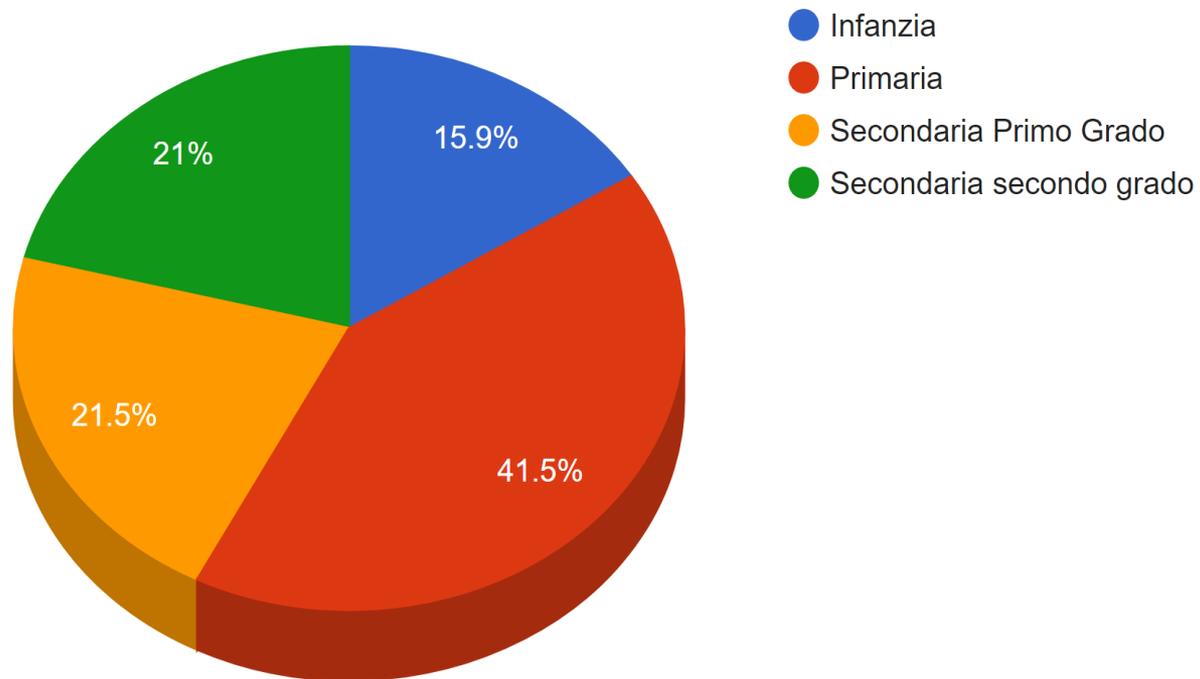
Fonte MIUR – Ufficio Statistica e studi

Duilio Fenzi - UST Monza e Brianza





ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA PER ORDINE DI SCUOLA in MONZA E BRIANZA



Fonte UST Monza





Grafico 5 - Composizione percentuale degli studenti con cittadinanza italiana e non italiana per regione – A.S. 2016/2017

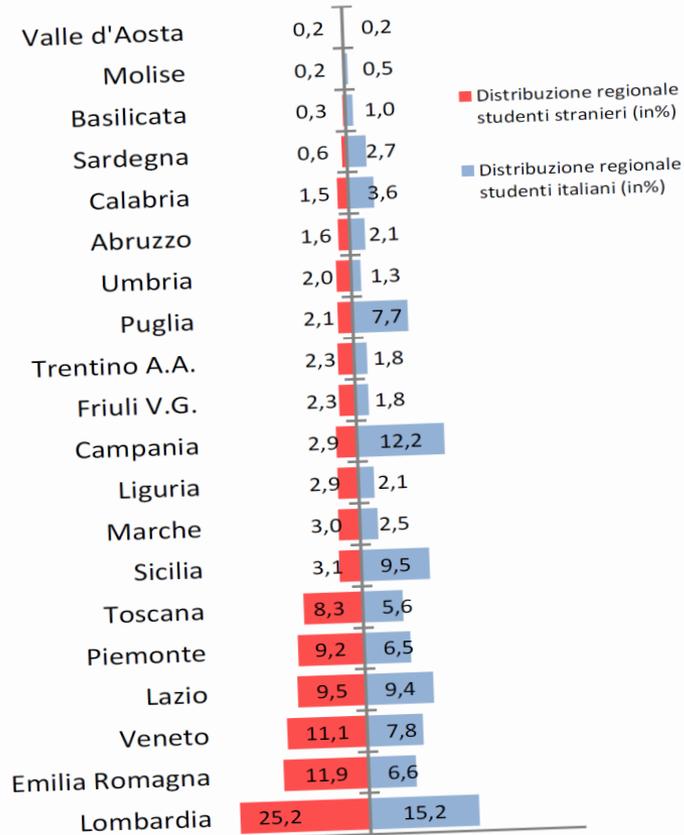
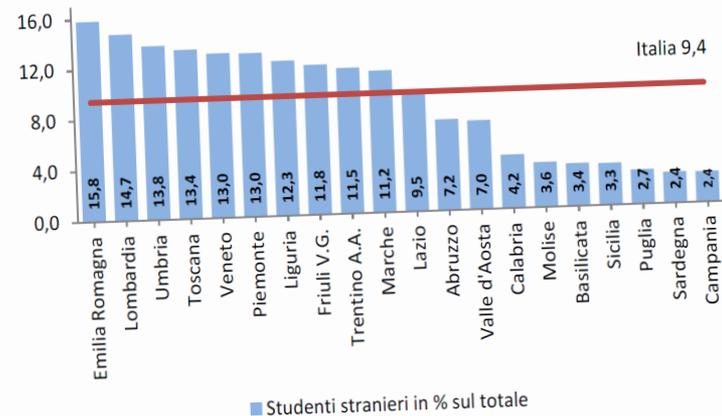
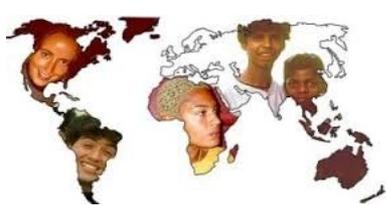


Grafico 6 - Studenti con cittadinanza non italiana rapporto al totale degli studenti per regione (valori percentuali) – A.S. 2016/2017



Fonte MIUR – Ufficio Statistica e studi



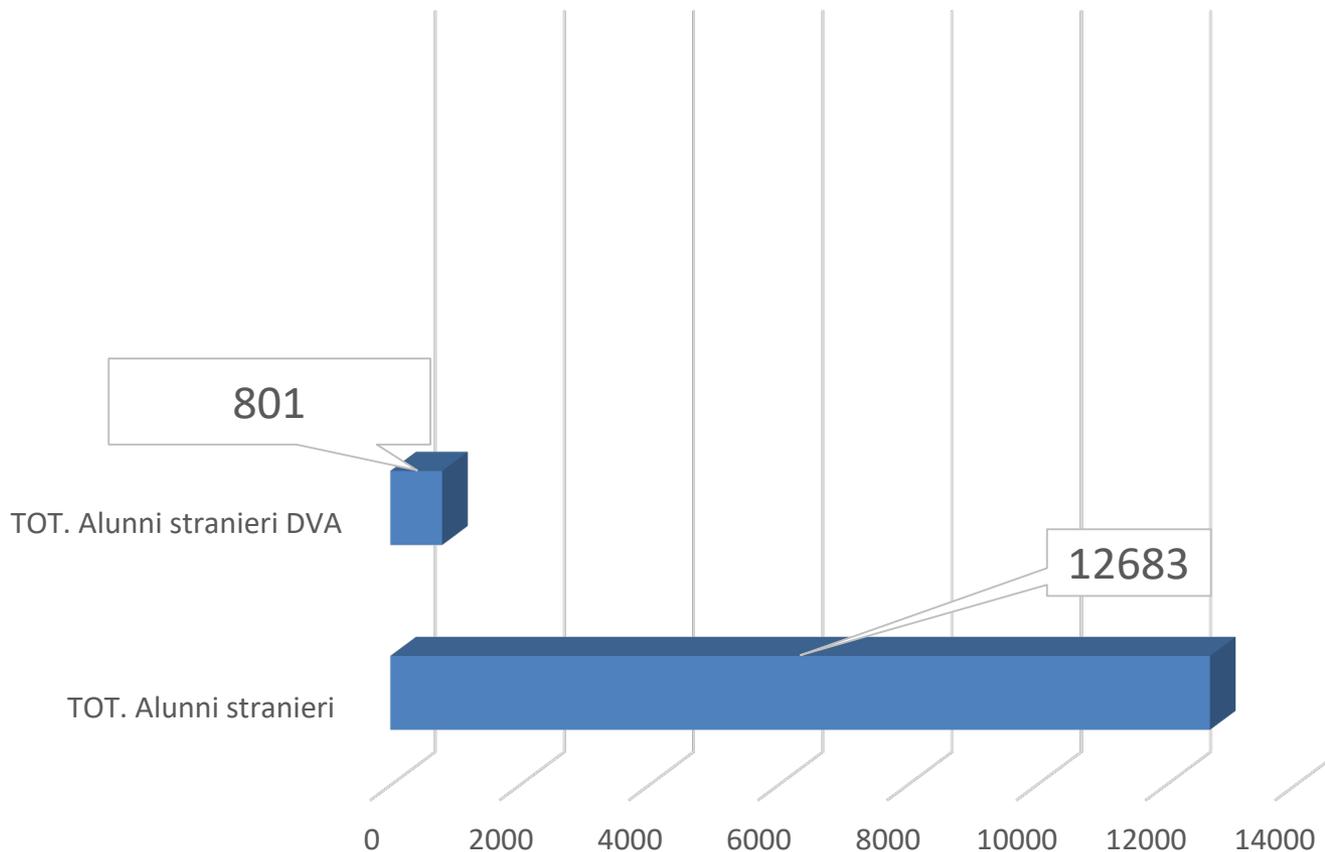


ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO E DISABILITÀ - MB



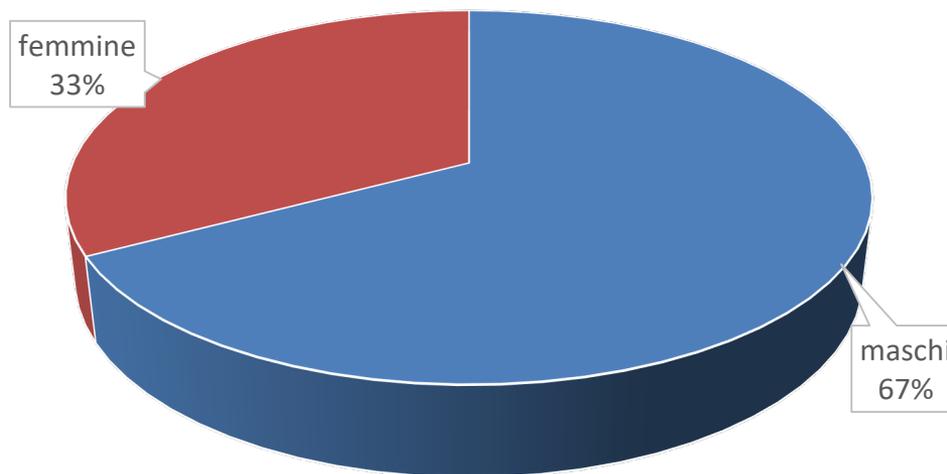
12683

Numero totale degli alunni CNI iscritti nelle scuole
statali di Monza e Brianza, a inizio a.s. 2018/19





Alunni CNI – con disabilità nelle scuole di Monza e Brianza – GENERE

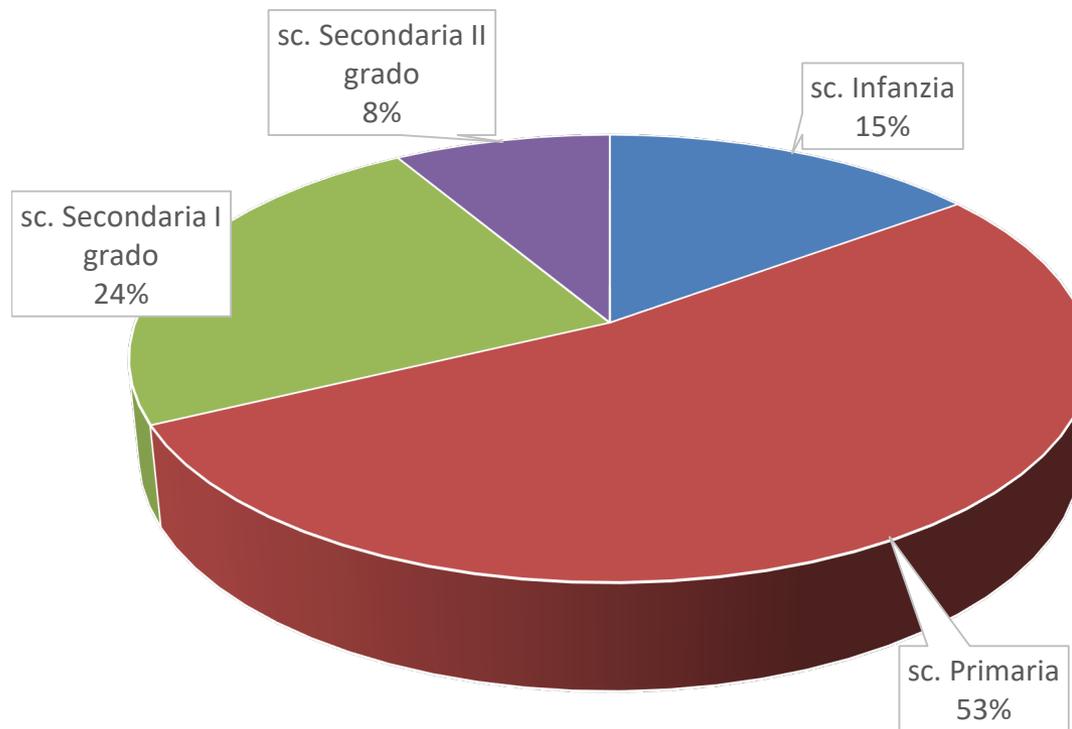


■ maschi ■ femmine

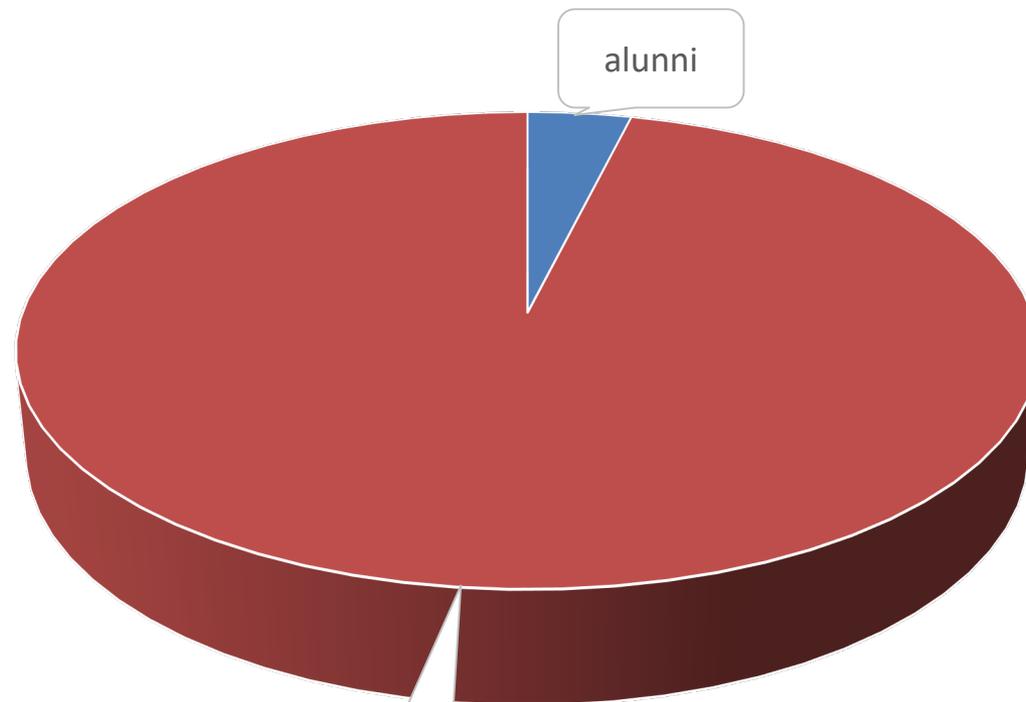




Alunni CNI – con disabilità nelle scuole di Monza e Brianza – ORDINE di SCUOLA



POPOLAZIONE SCOLASTICA ITALIANI/STUDENTI CON DISABILITÀ



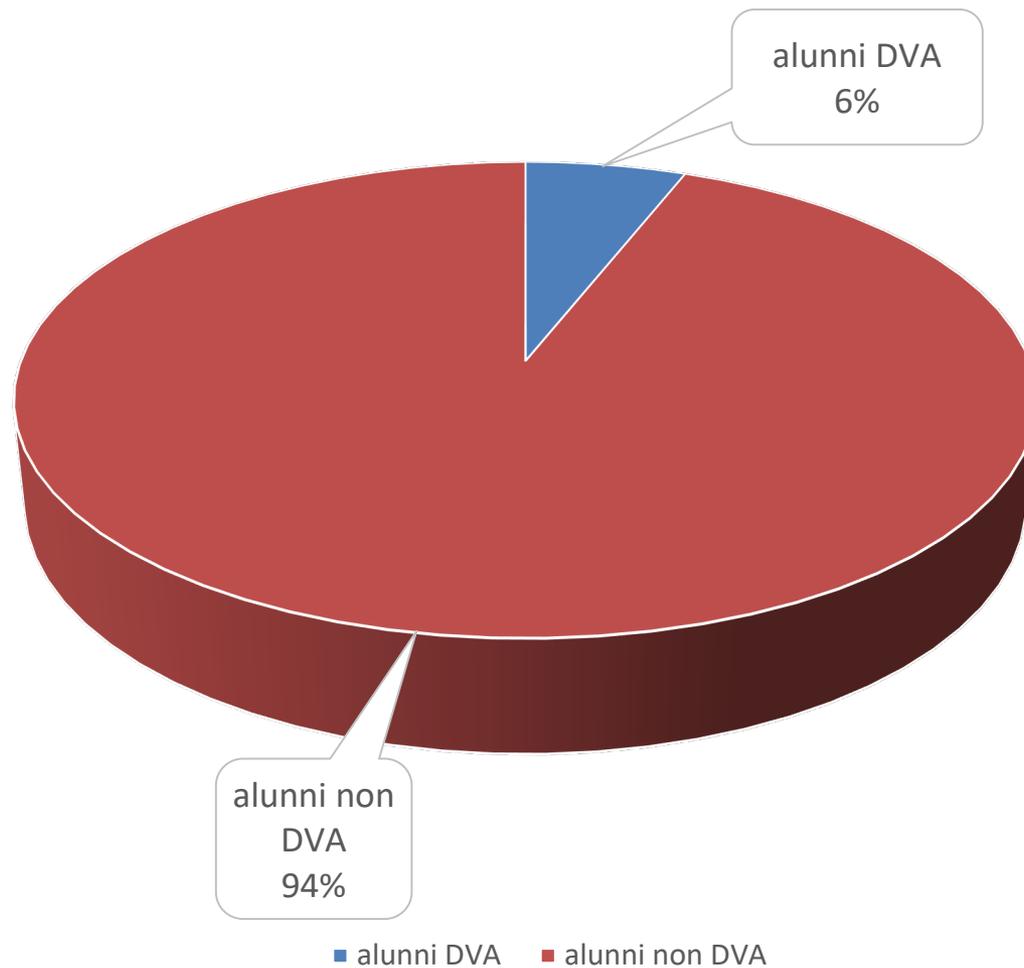
alunni

alunni non DVA
96%

■ alunni DVA ■ alunni non DVA

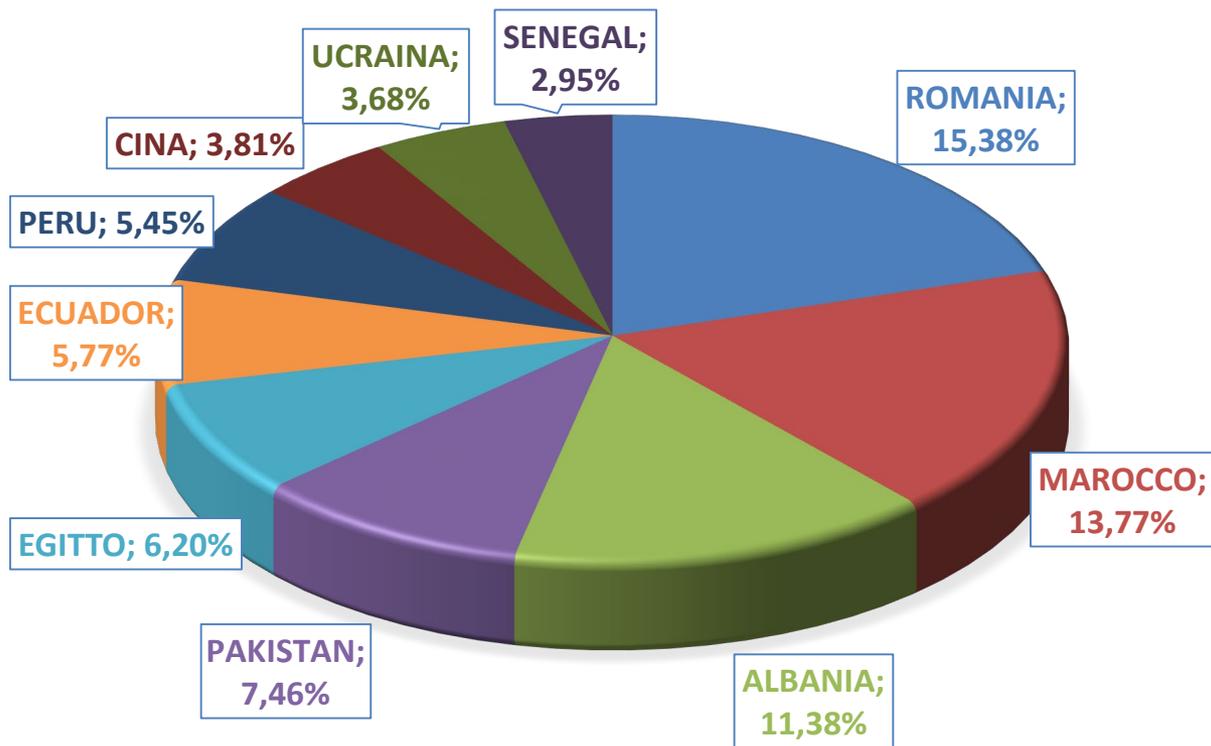


POPOLAZIONE SCOLASTICA STRANIERI/STUDENTI CON DISABILITÀ



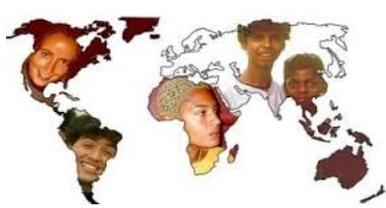


Comunità di cittadini stranieri maggiormente rappresentate sul territorio provinciale



Fonte UST Monza





Piani Didattici Personalizzati BES



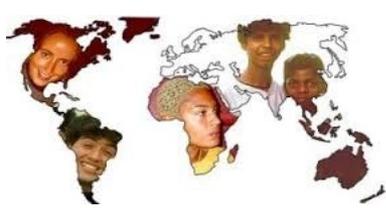
La Direttiva del MIUR del 27 dicembre 2012 ha incluso tra i Bisogni Educativi Speciali anche quelli derivanti dallo svantaggio socioeconomico, *linguistico, culturale*.

- **Non tutti gli alunni di cittadinanza non italiana e neanche tutti gli alunni di recente immigrazione presentano Bisogni Educativi Speciali:** essi necessitano anzitutto di interventi didattici relativi all'apprendimento della lingua e solo in via eccezionale della formalizzazione tramite un Piano Didattico Personalizzato.



- **Le misure dispensative avranno carattere transitorio** e attinente aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati.





Piani Didattici Personalizzati

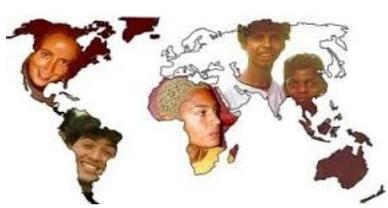
BES



Obiettivi comuni per i Piani Didattici Personalizzati:

- ✓ L'attribuzione di **priorità all'apprendimento della lingua italiana**;
- ✓ la **sospensione temporanea di alcuni insegnamenti** (nel I quadrimestre), al momento valutati inaccessibili agli allievi, da riprendere e riproporre successivamente con contenuti essenziali;
- ✓ **la selezione dei nuclei essenziali delle singole discipline**, nonché la selezione e la declinazione delle competenze ritenute adatte in riferimento alla specifica situazione dell'allievo, compresa l'integrazione delle competenze già sviluppate in L1 (lingua d'origine);
- ✓ **L'individuazione di strategie didattiche coerenti** con l'effettiva situazione di partenza dell'allievo/a e con l'efficace gestione di classi eterogenee, nonché un'eventuale **rimodulazione dei contenuti**, che escluda in parte o in toto quelli previsti dal PTOF **per l'anno frequentato dallo studente NAI**, per sostituirli con contenuti adatti al suo livello di competenza linguistica (*a condizione che tali contenuti siano funzionali allo sviluppo delle competenze previste per l'anno di corso frequentato*);





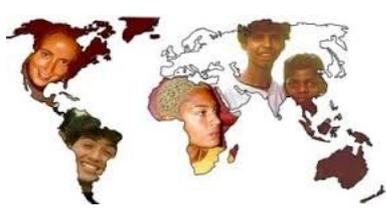
Valutazione



Valutazione

*LA VALUTAZIONE degli ALUNNI STRANIERI
è uguale a quella degli alunni italiani,
tuttavia è necessaria una contestuale attenzione
alla cultura, alla storia e alle competenze
in italiano di ciascun alunno*

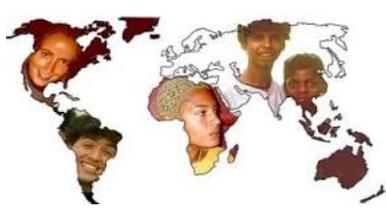




- I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, **sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.**
- Il **collegio dei docenti definisce**, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, **il necessario adattamento dei programmi di insegnamento.** *L'adattamento dei programmi per i singoli alunni comporta, conseguentemente, un adattamento della valutazione.*

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI





Criteri per la valutazione

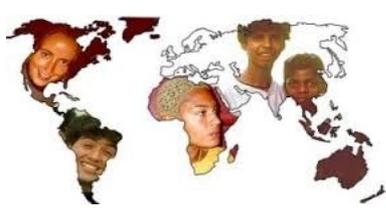


- I docenti delle discipline si avvarranno di prove di verifica appositamente predisposte.



- È fondamentale privilegiare la **valutazione formativa**, che considera e misura i progressi formativi tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento dimostrate.





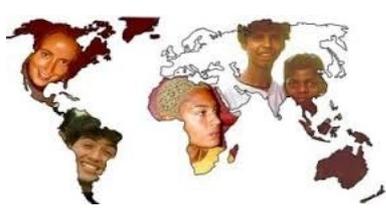
Criteri per la valutazione



Nell'ottica formativa della valutazione, è opportuno considerare indicatori comuni che concorrono alla valutazione:

- il percorso scolastico pregresso;
- la motivazione ad apprendere;
- la regolarità della frequenza;
- l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche;
- la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento.





Criteri per la valutazione

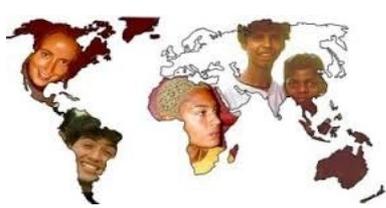


Il Team dei docenti di classe o il Consiglio di classe, nel caso di:

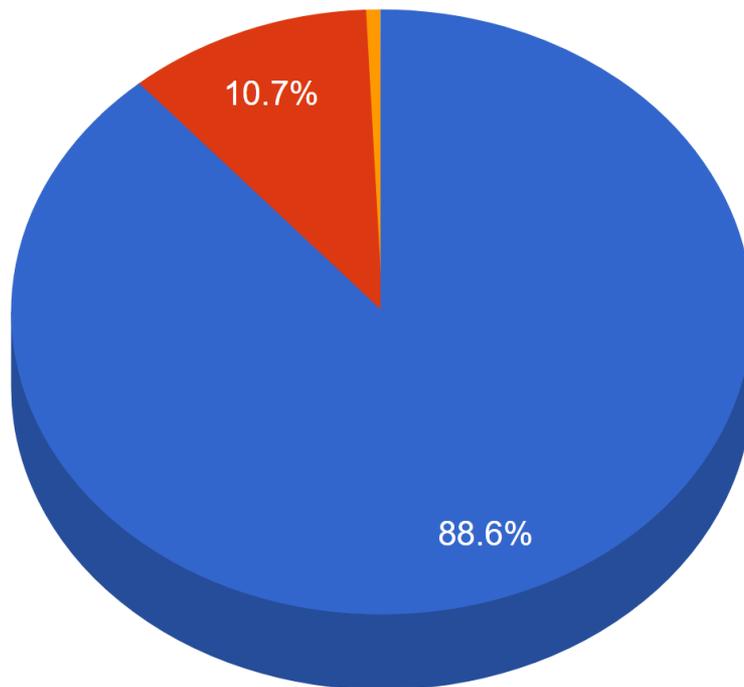
- ✓ allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato;
- ✓ allievi che richiedono tempi molto lunghi di apprendimento della lingua italiana;
- ✓ allievi con scarsa scolarizzazione nel Paese d'origine;
- ✓ allievi non alfabetizzati in lingua d'origine;

Considera che i **tempi dell'apprendimento non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico** e dà una valutazione sufficiente in tutte le discipline, promuovendo l'allievo all'anno successivo e accompagnando la scheda di valutazione con una relazione sulle motivazioni che hanno spinto il team dei docenti di classe a prendere tale decisione.





Percentuale di successo scolastico alunni CNI



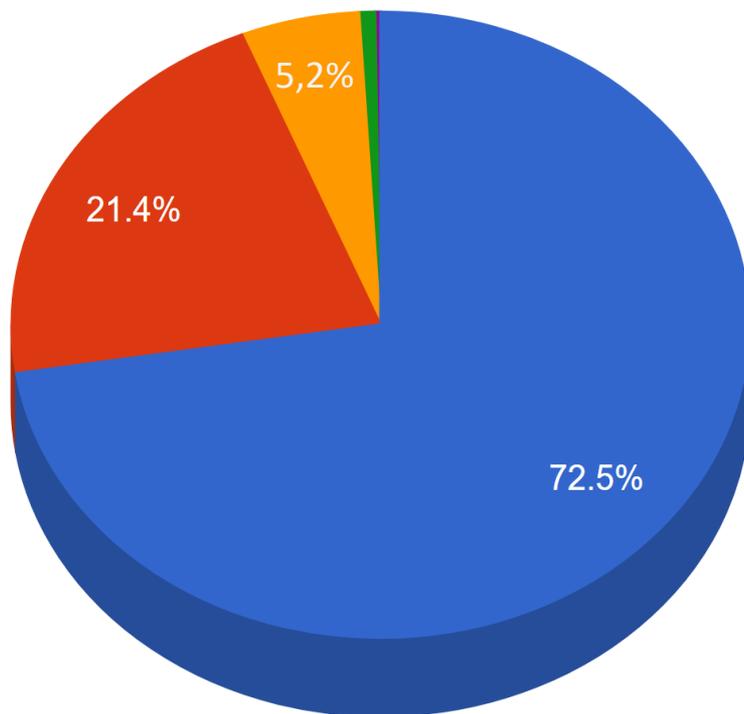
- 0 anni di ritardo
- 1 anni di ritardo
- 2 anni di ritardo
- Other

Differenza tra età anagrafica e anno di corso – Scuola primaria





Percentuale di successo scolastico alunni CNI



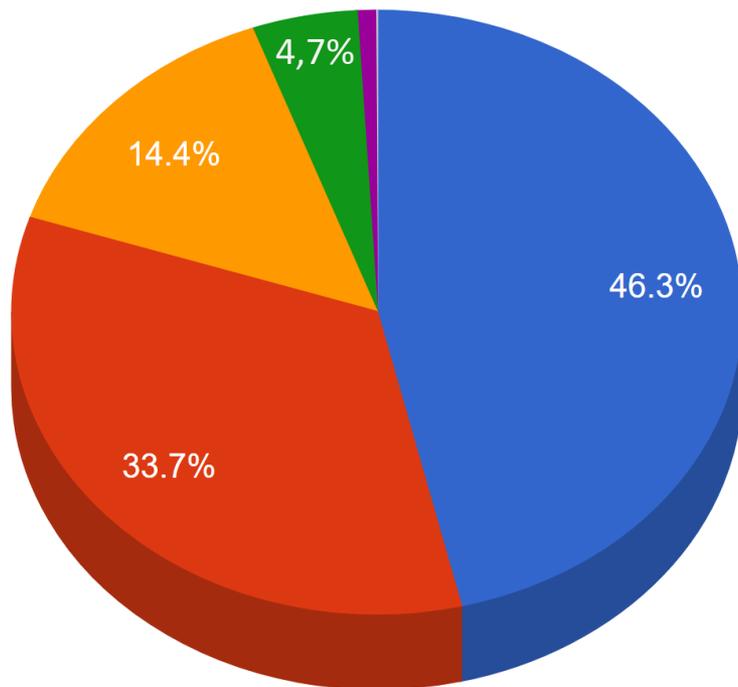
- 0 anni di ritardo
- 1 anni di ritardo
- 2 anni di ritardo
- 3 anni di ritardo
- 4 anni di ritardo

Differenza tra età anagrafica e anno di corso – Scuola secondaria I grado





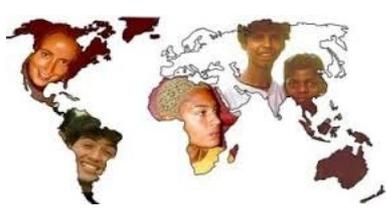
Percentuale di successo scolastico alunni CNI



- 0 anni di ritardo
- 1 anni di ritardo
- 2 anni di ritardo
- 3 anni di ritardo
- 4 anni di ritardo
- Other

Differenza tra età anagrafica e anno di corso – Scuola secondaria II grado

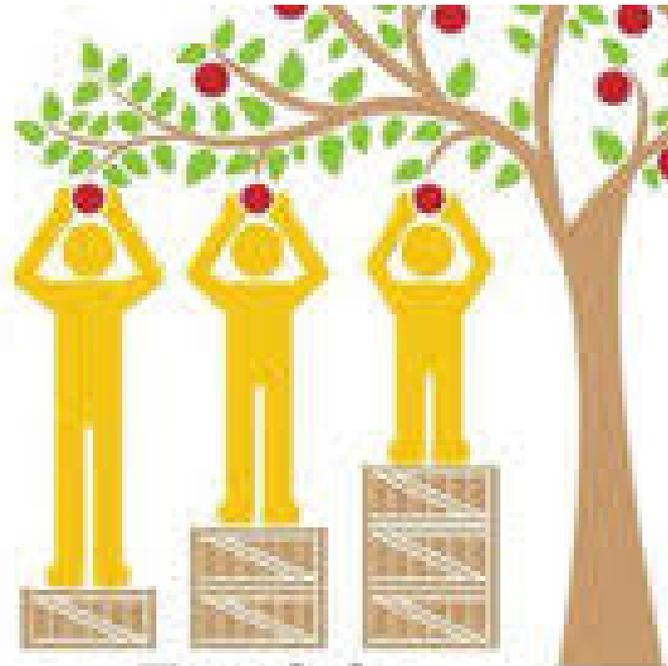




«Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali»

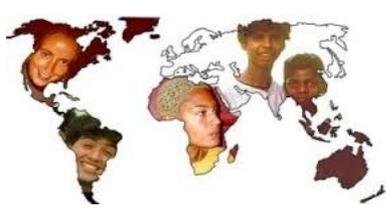


Uguaglianza



Equità





Principali riferimenti normativi su minori stranieri e diritto all'istruzione e formazione professionale



PROGETTO TWIN

Teen to win



Per una scuola di tutti e di tutte. [Protocollo per l'accoglienza e l'accompagnamento degli alunni con background migratorio](#)

PROGETTO TWIN

Teen to win



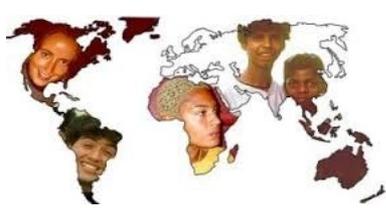
Bibliografia per l'insegnamento
dell'italiano come lingua seconda

PROGETTO TWIN

Teen to win



[Sitografia](#)



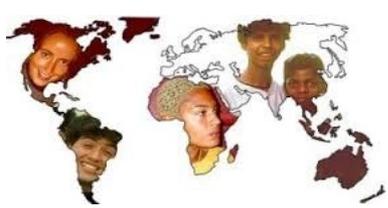
DIVERSI DA CHI?



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

سؤ عخمش
scuola





DIVERSI DA CHI?



Gli alunni di origine non italiana sono **un'occasione di cambiamento per tutta la scuola**. Le classi e le scuole "a colori" sono lo specchio di come sarà l'Italia di domani.



Per questo possono diventare (e in parte già lo sono) **laboratori di convivenza e di nuova cittadinanza**.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

